Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE *(IdSua:1620449)*
Nome del corso in inglese	SCIENCE OF SOCIAL WORK
Classe	L-39 R - Scienze del Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AIELLO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AIELLO	Antonio		PO	1	
2.	BARRUCCI	Paolo		PA	1	
3.	CERVIA	Silvia		PA	1	

4.	MORGANTI	Carlo		RD	1	
5.	TESI	Alessio		RD	1	
6.	VIZZONI	Lavinia		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ANTONIO AIELLO FABRIZIO AMORE BIANCO PAOLO BARRUCCI NICO DE FEDERICIS DANIELA DI SANTO GUIDO FERRINI CRISTINA GALAVOTTI LAURA GUERRINI MARCO MANFREDI GERARDO PASTORE GIOVANNA PIZZANELLI ANDREA SALVINI ALESSIO TESI GABRIELE TOMEI DANIELE TORI LAVINIA VIZZONI
Tutor	FRANCESCA NUGNES ANTONIO AIELLO ALESSANDRO BALESTRINO PAOLO BARRUCCI SILVIA CERVIA NICO DE FEDERICIS DANIELA DI SANTO MARCO MANFREDI CARLO MORGANTI SONIA PAONE GERARDO PASTORE GIOVANNA PIZZANELLI ANDREA SALVINI GABRIELE TOMEI DANIELE TORI LAVINIA VIZZONI FEDERICO NICCOLINI MATTEO VILLA PAOLO FRUMENTO ALBERTO VANNUCCI ALESSIO TESI SAULLE PANIZZA MARCELLA AGLIETTI ROBERTO GIANNETTI IRENE PSAROUDAKIS FABRIZIO AMORE BIANCO

Il Corso di Studio in breve

12/04/2025

Il Corso di Laurea è a numero programmato. Per essere ammessi occorre superare un Concorso come specificato nelle 'modalità di ammissione' da consultare sul sito web dell'Università di Pisa. Il numero programmato è introdotto con il principale obiettivo di garantire elevati standard di qualità dei tirocini didattici obbligatori da svolgere presso qualificate e selezionate strutture esterne all'Università, con cui viene stipulata un'apposita convenzione. L'obiettivo principale è quello di formare assistenti sociali, esperte ed esperti in servizio sociale, capaci di inserirsi in tutti quei contesti in cui sia richiesta una formazione di natura socioassistenziale. In particolare, le laureate e i laureati a) conoscenze teoriche e metodologiche e strumenti utili al fine di operare nell'ambito dei servizi sociali e delle politiche sociali; b) conoscenze teoriche necessarie a comprendere i bisogni ai quali risponde la struttura dei servizi sociali; c) competenze ad operare che pongano in relazione i contenuti delle discipline di base e caratterizzanti con le attività di tirocinio, indispensabili per la formazione di un laureato che opererà nell'ambito del welfare e dei servizi sociali. Pertanto,gli obiettivi formativi del Corso di laurea sono strettamente collegati con la dimensione dell'agire professionale tipico della figura dell'assistente sociale che gli studenti maturano ed acquisiscono; in particolare, tali obiettivi sono focalizzati sull'acquisizione di specifiche competenze relative all'esercizio della professione di assistente sociale 'di base', attraverso la conoscenza e l'applicazione degli strumenti metodologici propri del professionista per cui, il livello di queste competenze, combinato con le conoscenze deontologiche e multidisciplinari, è orientato a comprendere il funzionamento delle istituzioni pubbliche in materia di politiche sociali e assistenza sociale all'interno dei servizi sociali e degli altri organismi in cui è sempre più richiesta la figura professionale dell'assistente sociale. Gli studenti avr anno modo di riflettere, su basi culturali e scientifiche, su come comprendere i processi di cambiamento che investono i bisogni delle persone, dei gruppi e della società. A tal fine, il corso valorizza particolarmente le discipline professionalizzanti, distribuite sul percorso trienna le in modo equilibrato, per una graduale maturazione delle conoscenze e competenze professionali. La formazione di base al primo e al secondo anno, prevede Insegnamenti professionalizzanti, di sociologia e metodologia della ricerca sociale, di psicologia sociale, di diritto pubblico e privato e di principi costituzionali che presiedono all'esistenza del servizio sociale. Completano il quadro le discipline storico- politiche, economico-politiche e statistico sociali. Il terzo anno è dedicato alla maturazione di competenze nelle aree di maggior peso nell'attività professionale. Il tirocinio viene sperimentato trasversalmente, dall'ingresso fino al terzo anno, dopo aver maturato le necessarie basi e competenze per introdursi in modo consapevole nei servizi sociali; una parte dei crediti formativi di tirocinio è maturato infatti già nel primo anno con la frequentazione di seminari strettamen te professionalizzanti e, successivamente, tra il secondo e il terzo anno, si sperimenta l'esperienza del tirocinio professionalizzante in selezionate realtà di Enti ed Istituzioni del territorio convenzionate con l'Università. Il tirocinio costituisce un passaggio essenziale nella costruzione del profilo sul piano delle conoscenze della professione rispetto alla possibilità di mettere alla prova tali conoscenze in modo guidato da un Assistente Sociale supervisore. Con la tesi di laurea, si conclude il percorso che, insieme a un Esame di Stato, consente di inserirsi immediatamente all'interno del mercato del lavoro con il ruolo di assistente sociale 'di base', sempre più richiesto da Enti, Istituzioni ed organizzazioni pubbliche e, più recentemente, anche da qualificate realtà di Terzo settore, dell'impresa sociale e del no-profit.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di- laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/l-servizio-sociale/ (Corso di Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale - Università di Pisa)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale è considerato il viatico indispensabile per la formazione di nuove generazioni di assistenti sociali impegnati nei servizi territoriali di base e specialistici. I frequenti contatti con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana, l'assidua relazione con i servizi territoriali, in particolare: il Servizio Tirocini ASL 5, i servizi sociali distrettuali delle ASL del bacino territoriale servito dall'Università, i servizi sociali dei comuni hanno confermato il Comitato di indirizzo nella scelta di consolidare e rafforzare il Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale e la sua opera di formazione del profilo professionale di assistenti sociali professionisti.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2025

Nell'anno accademico 2024/25 il CdS si è impegnato nel sostenere e garantire un assetto di elevata qualità in linea con l'obiettivo principale della formazione in relazione al principale profilo professionale sociosanitario in uscita in grado di inserirsi nel ruolo di Assistente Sociale di base, previsto principalmente all'interno degli organigrammi delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni del privato sociale, dell'imprenditorialità sociale e del Terzo settore. In riferimento anche al recente "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali" (cfr. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata c.d. Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026) l'Assistente Sociale svolge la sua attività in numero consistente di enti pubblici locali e nazionali, tra cui i Comuni, le ASL, il Ministero della Giustizia (UEPE), le Prefetture, nonché, sempre più recentemente e in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro, all'interno di organizzazioni di Terzo settore, in cooperative e nel volontariato. In linea anche con gli obiettivi delineati nell'ambito dell'ultimo Piano Strategico di Dipartimento varato (cfr. Obiettivo D1.1) si è ulteriormente consolidato il confronto rigoroso, sistematico con realtà stakeholder del CdS, in prevalenza collocati nel settore Pubblico e del Terzo Settore, come elemento strategico per aumentare anche l'efficacia della programmazione e innovazione del percorso formativo, renderla più coerente con le differenti esigenze del mondo del lavoro coerentemente con le trasformazioni in atto, e nei sistemi di welfare locali. Tali consultazioni stanno seguendo prassi sistematiche e periodiche nel tempo che trovano, grazie alla composizione e costituzione di un Comitato di Indirizzo, un'ulteriore forma di istituzionalizzazione utile a garantire la sistematicità del contributo di tali attori sul pianorilevante dell'offerta formativa.
Su questa linea le attività, grazie al coordinamento del Delegato alla Didattica di dipartimento (Prof. A. Breccia), nel loro complesso, ambiscono a una ancor più organica progettualità d'insieme attraverso Pertanto, l'introduzione dello specifico Comitato d'indirizzo, coerentemente con quanto pianificato nelle linee d'azione anche del Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo è pensato e si configura, infatti, con finalità innanzitutto di "elemento di

presidio” per l’implementazione di un sistema di confronto non occasionale e legato a traiettorie di lavoro per piani di valutazione formali, sistematici e periodici, in consultazione con gli stakeholder con ricadute sulla qualità della pianificazione progettuale della didattica del CdS. Ai fini della sua costituzione il CdS procede ulteriormente con l'intensificazione della sistematicità delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, prevedendo una fase continua di interconnessione con selezionati stakeholder per la specificità del CdS e del profilo professionale principale in uscita dell'Assistente Sociale.
Gli interlocutori del Comitato di Indirizzo per il Corso di Studio L-39 si confermano nei seguenti Enti e Istituzioni:
Stakeholder istituzionali e dei servizi sociali:
Assessorato alle Politiche sociali, Politiche sociali e cooperazione internazionale della Regione Toscana - Serena Spinelli.
Consiglio Regionale dell’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana-Commissione “Formazione” del Consiglio Regionale dell’OAST
Fondazione per la formazione e la ricerca degli Assistenti sociali della Regione Toscana.
Direzione Servizi Sociali - Azienda USL Toscana Nord-Ovest
Direzione Settore “Competitività territoriale della Toscana” e Dirigente Settore Autorità di gestione del POR FSE per la Regione Toscana.
Direzione della Società della Salute delle Valli Etrusche della Regione Toscana.
Ministero della Giustizia – Ambito UEPE per la Regione Toscana.
Stakeholder in ambito Terzo Settore e “Imprenditorialita’ Sociale”:
Direzione del Cesvot (Settore Ricerca e Documentazione).
Direzione del Csvnet.
Direzione del Forum Nazionale del Terzo Settore.
Direzione Caritas Toscana e Caritas della Diocesi di Lucca (LU).
Direzione della Coop. Sociale Arnera.
Direzione di Legacoop Sociali-Settore Promozione.
Direzione Confcooperative Federsolidarieta’ Toscana.
Aiccon Associazione Italiana per la Promozione della Direzione Ass. “Cultura della Cooperazione e del Nonprofit”
Pertanto, il 20 dicembre 2024 è stata definitivamente avviata l'attività strutturata di confronto annuale con i membri di tale Comitato d'Indirizzo del CdS, in linea con la citata progettualità contenuta nel Piano Strategico del Dipartimento.
Nell’insieme, dalla consultazione, gli stakeholder esprimono costruttivi suggerimenti per il disegno generale del CdS confermando la validità e adeguatezza dell'Offerta (programmata e erogata) rispetto alle esigenze del mondo del lavoro della scelta dell'accesso tramite il Concorso legato al numero programmato a livello locale (numero chiuso). In particolare, sul numero programmato, fissato al massimo del consentito dal DM istitutivo (150) a garanzia della massima inclusività e su cui a livello nazionale si orientano sempre più recentemente un numero consistente di CdS della medesima Classe L-39 (Fonte: assemblea CLASS gennaio 2025), viene sottolineato l'adeguatezza di questa opzione per l'accesso al CdS come particolarmente adeguata alla sostenibilità del CdS anche in relazione con rapporti con Enti e Istituzioni per un’offerta di qualità circa la supervisione delle/dei tirocinanti e, più in generale, verso il mercato del lavoro. Per la pianificazione dell'Offerta e nella specificità anche della discussione verso singoli insegnamenti, i contenuti sono focalizzati principalmente su considerazioni connesse al profilo principale previsto in uscita del CdS (assistente sociale generalista), sostenendo unanimemente come, nell'attuale mondo del lavoro, occorrano competenze in uscita ben delineate su rigorose basi di competenze metodologiche (riconosciute come adeguatamente posizionate nell’Offerta), “capacità di visione” d'insieme e di gestione di processi multidimensionali e multidisciplinari atti alla gestione efficace del sostegno verso cittadini e le comunità. Dagli stakeholders emerge come le studentesse e gli studenti del CdS possano essere più che incentivati a pensare in termini di “sistema” comunitario”. Si riconosce che il CdS ha una pianificazione progettuale sottostante, volta alla formazione. L’articolazione dell’offerta è, dunque, nell’insieme, commentata come ben integrata e coerente con il profilo principale in uscita dal Corso, riconoscendo in maniera pressoché unanime e positiva la multidisciplinarietà e la completezza della proposta formativa. Per migliorare la preparazione viene inoltre richiesta una più approfondita conoscenza del quadro normativo e delle tematiche introdotte dal Legislatore (per esempio, anche nell’ambito del Terzo settore), e anche una particolare attenzione alle strategie di progettazione che potranno essere poi garantite con la continuità auspicata della formazione universitaria, con laurea magistrale LM-87, di cui si caldeggiano momenti di informazione e orientamento in itinere verso tale Offerta magistrale. In generale, si tratta di competenze che possono rivelarsi utili non soltanto in termini di formazione terziaria e di acquisizione di adeguate skills professionalizzanti, ma gli spunti di riflessione forniti dagli stakeholders potrebbero trovare un adeguato ampliamento in sede di formazione post-universitaria (per esempio, Master di Primo livello). Si sottolinea come si sia ulteriormente rinforzato l'apposito Staff di Tirocinio composto dal responsabile scientifico (su delega del presidente del CdS), che ha avviato la progettazione di possibili nuove buone prassi su specifiche azioni di miglioramento riguardanti in particolare lo svolgimento dei Tirocini

professionalizzanti “territoriali” previsti dal curriculum di studi. Per far fronte a tale quadro, che coinvolge i rapporti con gli Enti pubblici convenzionati ospitanti i tirocinanti sono state pianificate e progettate specifiche azioni. Su questa linea, all'interno del CdS, le figure dello Staff di tirocinio costituiscono i punti di riferimento per l'organizzazione continuativa nel tempo di incontri con gli interlocutori e gli stakeholder del Corso, che sono state pianificate anche in forma di giornate di Incontri Seminariali, organizzati in forma telematica, di comune accordo su contenuti e tematiche altamente coerenti con le trasformazioni della professione di assistente sociale in relazione al varo operativo dei LEPS in linea con il citato Piano nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali per cui “il sistema dei servizi sociali costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della comunità.
Inoltre, nella linea di potenziamento delle consultazioni con le “organizzazioni rappresentative” è importante sottolineare come il Presidente del CdS prenda parte (fino all’anno 2025) alle attività di un organismo inter-istituzionale, costituitosi formalmente come “tavolo di consultazione”, composto dai rappresentanti dei Corsi di Studio in Sevizio Sociale (presidenti e/o coordinatori di CdS) delle tre Università toscane, dalla Regione Toscana-Assessorato alle Politiche Sociali (che coordina le attività dell’Organismo inter-istituzionale), dalla presidenza del Consiglio dell’Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana e della Fondazione degli Assistenti Sociali della Toscana e dell'ANCI, finalizzato al confronto, e convergente sforzo, su attività relative alla promozione del Servizio Sociale nella Regione come, per esempio, lo stesso costante potenziamento della qualità del Tirocinio professionalizzante.
In continuità, e a cadenza annuale o biannuale (a partire dal 2016), il CdS organizza, inoltre, l’evento 'Social Work Day' (SWD), pianificato in sinergia con i qualificati stakeholder e che si costituisce come un evento a rilevanza di livello nazionale e internazionale L’evento 'Social Work Day', che costituisce un avvenimento di livello internazionale, e che a livello locale prevede la realizzazione presso l'Università di Pisa di un Convegno sul tema dei cambiamenti della professione dell'AS e sulle conseguenti implicazioni connesse alla costruzione di percorsi formativi adeguati.
Non è secondario da menzionare, inoltre, la partecipazione del Presidente del CdS alla Giunta Esecutiva della Conferenza dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (CLASS). Gli incontri, nella forma di “assemblee nazionali CLASS” entro tale Associazione scientifica costituiscono un momento di strategica importanza per consentire ai Presidenti dei Corsi di Studio distribuiti su tutto il territorio nazionale di confrontarsi, raccordarsi e discutere su tematiche didattiche particolarmente rilevanti e trasversali per la vita e lo sviluppo dei Corsi di servizio sociale. Tali 'assemblee CLASS' hanno un carattere sistematico e periodico, a cadenza semestrale.
Un altro qualificato apporto si è concretizzato nella prosecuzione di attività connesse con specifici Progetti speciali per la didattica, destinati agli studenti del CdS (sebbene, per il proseguo dell'anno accademico attualmente risulti soggetto a sospensione).
Su un’altra linea di Progetto sono finanziate diverse posizioni di Studenti Tutor “alla pari” e per specifici insegnamenti di base/carattetizzanti in priorità da 9 CFU (e poi da 6 CFU). Come descritto nel Quadro B5 (e cui si rimanda per il dettaglio aggiornato), numerose e qualificate sono state le attività Seminariali di approfondimento, di confronto, scambio, progettazione, condotte anche in collaborazione con il delegato all’Orientamento di dipartimento (Prof.ssa G, Pizzanelli coadiuvata in staff dai Proff. N. De Federicis e F. Amore Bianco), nell’ottica di rendere ancora più strutturata la rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si segnalano a tal proposito diverse iniziative di orientamento che hanno interessato il CdS organizzati in collaborazione con un partner di rilievo nazionale come 'Iniziative di orientamento in itinere' verso l'offerta Magistrale del dipartimento in collaborazione con membri componenti i Comitati di Indirizzo,e inoltre, seminari didattici, in forma di 'Testimonianze' o sotto forma di 'Seminari di orientamento in uscita'. Questa offerta di orientamento, particolarmente apprezzata dagli studenti del CdS, ha visto dunque la presenza organizzata di 'presenter', 'relatori', e 'discussant', per eventi di discussione e confronto sulle funzioni (saper fare) e competenze (saper essere) spendibili sul mercato del lavoro dei futuri laureati. Tra le principali iniziative per seminari, anche sotto forma di 'seminari di tirocinio' (con riconoscimento per alcune iniziative casi di 1 CFU tra i crediti formativi a libera scelta agli aventi diritto, con durata del seminario pari a 7 ore) si rimanda al link del sito web di dipartimento e all’apposita sottosezione dedicata ai tirocini del CdS L-39. Le ricadute di quanto precedentemente descritto, sul Corso e sulla sua organizzazione, sono numerose. Attraverso la partecipazione, come unità coordinata, uno specifico Progetto POT 08 sono state avviate dallo staff Orientamento (in particolare dal Prof. N. De Federicis, responsabile dell’Unità coordinata Unipi del progetto Nazionale POT-08) azioni competenti per la valorizzazione dei processi di comunicazione legati anche alle immatricolazioni (modalità del Concorso di ammissione, “TOLC-days”, etc) coinvolgendo gruppi di studenti di scuola media superiore. Anche sul versante dell'internazionalizzazione si segnala la prosecuzione di iniziative e ricadute qualificanti a cura del CAI di dipartimento (Prof. F. Tamburini) con l’obiettivo di potenziare l’internazionalizzazione e volte a promuovere un proficuo coinvolgimento diretto degli studenti nella formazione e nella crescita di una comunità che sia aperta al confronto con standard di tipo internazionale e più efficace sul piano dell’apprendimento dei contenuti professionalizzanti. La conferma per il terzo anno dell’adesione del CdS, entro il Dipartimento, all’”International Association of the School of Social Work” (IASSW) e all’”European Association of Social

Work” (EASW), qualifica e corrobora tale linea di attenzione, scambio e confronto sul versante dell’internazionalizzazione. Infine, va menzionato che il Dipartimento ospita istituzionalmente l'Esame di Stato per l'Abilitazione alla professione di 'Assistente Sociale generalista' (Albo B) che impegna, attualmente, lo specifico gruppo di docenti afferenti dei settori disciplinari SPS/07, SPS/08, SPS/09, M-PSI/05 con previsione di estensione dell’impegno ad altri SSD attivi nel CdS. Lo svolgimento delle sessioni, particolarmente impegnative nello svolgimento nell’arco di circa un mese, pianificate in due distinte turnazioni entro l’anno accademico, trovano corrispondenza nella collaborazione con due assistenti sociali, membri di Commissione, selezionati su base annuale dal CROAS Toscana.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ASSISTENTI SOCIALI

funzione in un contesto di lavoro:
I professionisti assistenti sociali assistono e guidano individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e si impegnano per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutano i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attivano e certificano procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per particolari categorie, di individui come minori, anziani, tossicodipendenti, portatori di handicap e immigrati, detenuti. Pertanto, le laureate e i laureati in servizio sociale possono ricoprire il ruolo di operatore di base e di responsabile di unità operative semplici in: servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali; organizzazioni di terzo settore; organizzazioni pubbliche e private profit; progetti individuali di aiuto alla persona.

competenze associate alla funzione:
Conoscenze di base e specialistiche nel campo delle metodologie e delle tecniche più consolidate del lavoro sociale, della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia, nonché competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni sociali e culturali. Conoscenze della normativa in tema di politiche sociali, di organizzazione della sanità, di tutela della salute. Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari e capacità di utilizzare idonei strumenti informatici a supporto della professione.
Capacità di prevenire e risolvere situazioni di disagio e di emarginazione di singole persone, di nuclei familiari, di coordinare le attività dei servizi di assistenza. Capacità di svolgere azioni di prevenzione del disagio, di promozione del benessere sociale e di mobilitazione delle risorse a livello di comunità territoriali. Capacità di svolgere anche compiti a carattere amministrativo.
L'assistente sociale deve essere in grado di individuare e censire le situazioni di disagio e di emarginazione, anche in base alle segnalazioni di altri attori istituzionali. Deve essere in grado di prendere contatto con i destinatari degli interventi e analizzarne i bisogni, di identificare gli strumenti più adatti al singolo caso e stabilire i contatti e le azioni necessari ad attivare gli interventi. Deve essere in grado di verificare e monitorare gli esiti delle azioni promosse. Deve manifestare capacità di lavoro di rete, cioè di progettazione e gestione
delle relazioni sociali tra gruppi sociali e istituzionali indirizzando le loro risorse verso la promozione del benessere dei territori e la trasformazione delle situazioni individuali.
Capacità organizzative e relazionali, autonomia decisionale e senso critico, resistenza alle fonti di stress organizzativo, empatia, intelligenza emotiva, disponibilità e ascolto. Capacità di managerialità della negoziazione.

sbocchi occupazionali:
Per esercitare la professione, dopo il conseguimento del titolo di studio, è necessario il superamento di un esame di

Stato abilitante.
L'Assistente sociale può lavorare presso strutture pubbliche e private, ASL, Ministeri (Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.), Enti locali, servizi alla persona e centri riabilitativi; nei servizi per i minori con problemi di giustizia e in quelli per gli adulti delle amministrazioni penitenziarie; presso le prefetture, nelle RSA e case di riposo, nelle case-famiglia e in quelle di accoglienza per le donne maltrattate.
Tali attività saranno svolte in diversi ambiti lavorativi, come ad esempio: enti locali singoli o associati; aziende sanitarie e aziende ospedaliere; imprese sociali e fondazioni pro-sociali; uffici e dipartimenti del Ministero della Giustizia; prefetture, Ministero dell'Interno; organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese no-profit.
L'assistente sociale può svolgere attività di libera professione - sempre previo superamento dell'Esame di stato e iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali, in forma individuale e associata.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2025

Per l'accesso al corso di Laurea è richiesto un buon livello di cultura generale e di conoscenza della lingua italiana. Sono necessarie buone competenze nella lettura, comprensione e scrittura in autonomia di testi, nonché abilità logico-linguistiche quali quelle fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Sono altresì richieste buone competenze logico-matematiche e un'adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione in forma scritta e orale di testi complessi, buone competenze nella lingua inglese e competenze informatiche di base. Al fine di accertare il possesso di tali conoscenze è previsto obbligatoriamente un test di ingresso per le cui modalità di svolgimento e verifica si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di studio.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

12/04/2025

Per essere ammessi è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: buona conoscenza della lingua italiana, una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro disciplinare, buone competenze logico-matematiche e una adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi.

Modalità di ammissione: è necessario superare un concorso che prevede la verifica delle conoscenze attraverso un test di valutazione erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), con tutte le modalità previste sul territorio nazionale. Si rinvia al bando di ammissione per la specifica del test adottato.

Formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso: la graduatoria di merito sarà determinata prevedendo un punteggio massimo di 60 punti così ripartiti:
•50 punti massimo in base all'esito del test TOLC, erogato dal consorzio interuniversitario CISIA ;
•10 punti massimo, per il voto di diploma.

Saranno inclusi nelle graduatorie i candidati che nella prova avranno conseguito un punteggio minimo pari a 16 (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese). Il punteggio è dunque calcolato sommando il risultato ottenuto nel TOLC (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese), al punteggio relativo al voto di maturità posseduto per il conseguimento del titolo, cui sarà assegnato un punteggio come segue:
10 punti per voto di maturità 100 e lode-100/60 e lode-60
8 punti per voto di maturità 95-99/57-59
6 punti per voto di maturità 90-94/54-56
4 punti per voto di maturità 80-89/48-53
2 punti per voto di maturità 70-79/42-47
0 punti per voto di maturità 60-69/36-41

Se l'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di 2° grado: prevede l'attribuzione di un voto non espresso in centesimi lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del voto minimo e massimo; prevede l'attribuzione di un giudizio, lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del giudizio minimo e massimo; non prevede l'attribuzione di un voto o di un giudizio, il candidato dovrà inserire nella procedura on line di iscrizione al concorso la media delle valutazioni dell'ultimo anno di corso, che saranno poi convertite in centesimi. Per il calcolo della media dovranno essere considerate le sole materie valutate con un voto numerico. Saranno ammessi al cds i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.
In caso di parità di punteggio, prevarrà nell'ordine:
1. il punteggio ottenuto nel test;
2. l'età anagrafica della/del più giovane.
Sono previste distinte graduatorie di merito per cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, cittadini non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Gli idonei cittadini comunitari collocati in posizione utile in graduatoria potranno immatricolarsi al Corso di laurea fino alla copertura dei posti disponibili nei tempi e nei modi previsti dal bando.

Subentri: al termine della procedura di ammissione i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposi-zione degli altri candidati per il subentro secondo l'ordine della graduatoria. È prevista una sola procedura di subentro. I candidati non ammessi sono tenuti a seguire la pubblicazione dei subentri. Il mancato rispetto della procedura e del pagamento entro i termini indicati nei relativi avvisi equivale a rinuncia e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Ripescaggio: al termine della procedura dei subentri i posti eventualmente vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati per il ripescaggio. L'avviso di ripescaggio sarà pubblicato nella pagina web del corso.
I candidati collocati utilmente in graduatoria e che non abbiano rinunciato alla propria posizione nella prima assegnazione e nei subentri che intendano concorrere per i posti vacanti devono presentare la "domanda di ripescaggio" entro il termine indicato nell'avviso. L'elenco degli ammessi, redatto in base all'ordine della graduatoria iniziale fra coloro che presentano do-manda di ripescaggio, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. La mancata presentazione della domanda di ripescaggio comporta la perdita definitiva del diritto a immatricolarsi.
Al momento della pubblicazione dell'elenco degli ammessi, inoltre, saranno resi noti i termini entro i quali i candidati ripescati dovranno perentoriamente immatricolarsi o, se già immatricolati, presentare domanda di ripescaggio. La mancata

immatricolazione nelle scadenze previste a seguito di ripescaggio costituisce rinuncia. Qualora dovessero risultare ulteriori posti vacanti, saranno pubblicati ulteriori avvisi con subentri del ripescaggio. Gli scorrimenti procedono fino a esaurimento della graduatoria o dei posti disponibili. Precisazione sulla graduatoria degli studenti non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Qualora rimangano posti vacanti nella graduatoria dei cittadini di cui sopra, dopo che si è esaurito l'elenco degli idonei, questi posti non attribuiti possono essere utilizzati per ammettere eventuali idonei ancora presenti nella graduatoria dei cittadini comunitari.

Trasferimenti e passaggi di corso ad anni successivi al primo: per l'ammissione ad anni successivi al primo ci si attiene a una graduatoria di merito (che è distinta da quella per l'accesso al primo anno) Accertata la disponibilità di posti nella graduatoria di merito, comunque resa nota nel bando annuale di selezione, è possibile iscriversi al secondo o terzo anno di corso, in base al numero di crediti, alla media e all'età anagrafica. Chi intenda partecipare a tale selezione dovrà comunque soddisfare i seguenti requisiti di merito: a)per l'ammissione al secondo anno: aver conseguito almeno 30 CFU valevoli per il cds; b)per l'ammissione al terzo anno: aver conseguito almeno 90 CFU valevoli per il cds. A parità di crediti valevoli per il cds si terrà conto della media ponderata delle votazioni riportate in sede di esame e in caso di ulteriore parità, verrà considerata la minore età anagrafica. L'iscrizione avverrà fino al completamento dei posti disponibili.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscriversi/ (Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze Politiche)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2025

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale è finalizzato alla formazione del profilo professionale dell'assistente sociale di base, sulla base della acquisizione di specifiche competenze di carattere teorico, metodologico e tecnico.
L'assiste sociale è un professionista che accompagna la propria attività di intervento sociale volto alla promozione del benessere sociale e al superamento del disagio sociale di individui e gruppi con solide basi di tipo multidisciplinare, con specifico riferimento alla sociologia, alla psicologia, al diritto pubblico e privato, alla politica sociale, all'economia - oltre che, ovviamente, alle aree di apprendimento più specificamente professionalizzanti.
Il Corso di Laurea, dunque, prevede un'articolazione in quattro aree di apprendimento:
Area 1 Area Professionalizzante (servizio sociale)
Area 2 Area Psico-sociologica
Area 3 Area Giuridico-politico-economica
Area 4 Competenze trasversali
La prima area è quella intorno alla quale ruota la costruzione del profilo professionale dell'Assistente Sociale: essa si traduce nell'acquisizione di competenze teorico-operative nel campo dei principi e fondamenti del servizio sociale, dei metodi e delle tecniche del lavoro sociale e dell'organizzazione dei servizi sociali a cui sono associate conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione e alla realizzazione di interventi integrati sociali e sanitari; la conoscenza degli strumenti più aggiornati dell'analisi delle politiche pubbliche e delle competenze utili alla progettazione e alla realizzazione di azioni di politica sociale nei diversi ambiti operativi; le competenze nel campo della rilevazione e del
trattamento socio-assistenziale di situazioni di disagio sociale di singoli, famiglie, gruppi e comunità; le competenze utili ad attivare politiche per prevenire il disagio e per promuovere il benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità, nonché azioni di pronto intervento sociale e di sostegno e accompagnamento all'accesso alle risorse e alle prestazioni; le competenze e capacità di interazione con persone che appartengono a lingue, culture, provenienze geografiche, genere, classi sociali ed età diverse, con un particolare riguardo alle popolazioni migranti, al fine di sostenere e promuovere relazioni sociali transculturali e nuove vulnerabilità.
La seconda area, quella delle discipline sociologiche e psicologico sociali, consente di far acquisire agli studenti le

competenze di base per la lettura e la comprensione dei contesti sociali, di gruppo e di sviluppo individuale legati anche al determinarsi di fenomeni di marginalità e di esclusione e di manifestazione del disagio sociale nelle sue diverse forme. Queste competenze sono di assoluta rilevanza al fine di orientare e utilizzare al meglio - cioè in modo adeguato rispetto ai problemi e alle necessità - le competenze di tipo professionalizzante.
La terza area riguarda le competenze giuridico- politologiche ed economiche, che consentono agli studenti futuri professionisti di inserire il proprio lavoro analitico, progettuale e di intervento, all'interno dei quadri normativi vigenti, delle logiche di funzionamento dei sistemi istituzionali pubblici e dei vincoli posti dall'accesso alle risorse e alla loro distribuzione.
La quarta area, delle competenze trasversali, è finalizzata al consolidamento e all'applicazione, in contesti operativi, delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle precedenti aree di apprendimento, necessarie a svolgere le attività previste dalle figure dell'esperto in servizi sociali e dell'assistente sociale, e utili ad operare nei contesti di intervento socioassistenziale. In particolare, i laureati e le laureate dovranno essere in grado di operare in equipe multidisciplinari e gruppi costituiti da esperti con differenti specializzazioni, comprendere le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare, partecipando alla ideazione e all'applicazione di soluzioni pratiche efficaci, sviluppare sensibilità verso le costanti innovazioni richieste dalla professione, aggiornando sistematicamente le proprie conoscenze.
Si segnala qui il tirocinio come momento formativo di tipo teorico-pratico di assoluta rilevanza nella costruzione del profilo professionale. Il conseguimento delle abilità informatiche e linguistiche completa la formazione.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione relativamente al lavoro sociale di base, mediante la combinazione degli specifici contenuti professionali e quelli relativi alle discipline psico-sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, attingendo alle più recenti e innovative acquisizioni sia contenutistici che esperienziali. L'assistente sociale esercita la propria professione in contesti problematici e complessi, e deve essere in grado di cogliere i nessi causali che generano il disagio sociale e di individuare le soluzioni più adeguate sia a livello personale che di sistemi relazionali. Per questo motivo le conoscenze su cui si costruisce la professione dell'assistente sociale costituiscono un luogo di incontro tra competenze di analisi dei contesti sociali, economici, giuridici e culturali di cui è necessario che sappia cogliere i caratteri costituitivi, che si combinano con le competenze più specificatamente professionali, che si basano sulla politica sociale, sulla psicologia sociale e sul servizio sociale. In questo modo il laureato in servizio sociale è in grado di costruire una circolarità virtuosa tra le proprie conoscenze teoriche e le proprie abilità pratiche, maturate nel corso del triennio, anche grazie all'esperienza del tirocinio professionale. Le attività didattiche previste per il conseguimento di tali obiettivi si concretizzano in lezioni frontali, in esercitazioni, in presentazione e discussione di specifici casi, in simulazioni di lavoro di gruppo e di intervento, in laboratori teorico-pratici e nei tirocini professionalizzanti. Particolare rilievo è assegnato alla partecipazione	

	degli studenti a Seminari Professionalizzanti, che vengono gestiti da assistenti sociali professionisti già inseriti nella pratica professionale sia in ambito pubblico che in quello del Terzo Settore. Questi seminari, assieme al tirocinio, costituiscono luoghi di apprendimento e di esperienza essenziali in cui gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con le questioni più rilevanti che derivano dalla pratica professionale e di conoscere gli specifici ambiti di lavoro. La verifica delle conoscenze acquisite avviene prevalentemente attraverso esami di profitto orali o scritti, ma anche attraverso forme di coinvolgimento più diretto degli studenti attraverso la preparazione di tesine e di presentazioni elaborate autonomamente.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Attingendo al patrimonio conoscitivo ed esperienziale sopra ricordato, i laureati in servizio sociale saranno in grado di inserirsi, nei diversi contesti operativi istituzionali che prevedono la presenza dell'assistente sociale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di cogliere la complessità delle situazioni che, all'interno di specifici contesti sociali e relazionali, richiedono il proprio intervento, attraverso l'uso delle proprie competenze di carattere sociologico, politologico, giuridico ed economico. Il laureato assistente sociale sarà in grado di comprendere anche i contesti istituzionali in cui si esprime la propria professionalità, per valorizzarne i caratteri e le risorse ai fini dell'intervento sociale e relazionale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di svolgere indagini a carattere socio-economico, di costruire indicatori di lettura del territorio, di interpretare i processi che generano il disagio sociale e individuale di gruppi e fasce differenziate di popolazione, di compiere ipotesi plausibili di intervento e di trasformazione delle situazioni di sofferenza personale e sociale. Nel far questo saprà attingere al patrimonio normativo offerto dai sistemi istituzionali e di welfare locale, regionale e nazionale per individuare risorse e strategie di intervento, saprà valorizzare le proprie competenze progettuali per costruire e realizzare interventi sostenibili all'interno delle comunità territoriali e sarà in grado di favorire la nascita di reti di soggetti sociali e individuali, tra cui quelli di Terzo Settore, a supporto dell'azione istituzionale. Sarà infine in grado di utilizzare il vasto patrimonio di conoscenze professionali, sia di tipo teorico che metodologico, per la gestione dei casi che si rivolgono ai servizi sociali e per la realizzazione di processi d'aiuto efficaci. Le attività didattiche che saranno utilizzate per raggiungere questi obiettivi comprendono le lezioni frontali, a cui saranno associate attività seminariali, workshop e laboratori di approfondimento che permetteranno agli studenti di sperimentare sia in aula che negli ambienti lavorativi gli elementi essenziali della professione, stimolando la riflessione critica, il coinvolgimento diretto nei processi di analisi e di problem solving. La verifica della acquisizione delle competenze avviene sia nel corso dell'attività didattica sia mediante gli esami di profitto, orali e scritti. Sono previste anche attività di valutazione intermedia e attività di verifica che prevedano un coinvolgimento attivo degli studenti in termini di preparazione di documenti (tesine, presentazioni), di illustrazione e discussione di casi mediante simulazioni.	

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono le competenze tipiche del lavoro sociale di base, in particolare nell'analizzare le situazioni sociali problematiche alla luce sia della deontologia professionale, sia delle prospettive teoriche e metodologiche del servizio sociale. Inoltre, acquisiscono conoscenze e abilità adeguate di metodi e tecniche per la pratica di lavoro in differenti contesti professionali, con particolare attenzione alla collaborazione interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essendo quella dell'assistente sociale una professione di tipo teorico-pratico, gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle differenti situazioni professionali in cui si troverà ad operare. Riferendosi ai principi deontologici e alle metodologie della professionale gli studenti saranno in grado di gestire specifici metodi e tecniche di lavoro a seconda dei diversi contesti operativi, mostrando abilità relazionali, organizzative e di lavoro in équipe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

189QQ METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (9 CFU)
049QQ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
190QQ PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
192QQ SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Psico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti evolutivi e di funzionamento dei sistemi sociali complessi, dei gruppi e delle interazioni sociali e, in essi, del ruolo specifico delle principali istituzioni ed agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei cicli di vita, dei gruppi sociali e delle comunità sociali, con particolare enfasi sul loro funzionamento, sulle strutture, sulle dinamiche processuali di cambiamento e sulle problematiche che li attraversano. Con riferimento alla letteratura critica più consolidata, gli allievi sono in grado di dimostrare conoscenze di tipo teorico-concettuale, metodologico-applicativo, analitico ed interpretativo nella dimensione della personalità (micro), dell'intersoggettività (meso) e della comunità (macro).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali istituzioni e agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi in maniera da dimostrare il funzionamento degli assetti societari e identificare possibili linee evolutive dei sistemi sociali complessi (famiglia, ambiente, organizzazioni produttive, attori collettivi etc), ma anche dei sistemi di azione e interazione a livello interindividuale. Inoltre, sono in grado di analizzare ed interpretare i processi di interazione tra i sistemi di personalità, le identità

individuali e sociali e le strutture d'azione in cui gli individui si collocano, con particolare riferimento alla genesi delle diverse forme di disagio sociale e individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
744MM PSICOLOGIA SOCIALE (9 CFU)
747MM PSICOLOGIA POLITICA (6 CFU)
743MM PSICOLOGIA SOCIALE DELL'ADOLESCENZA (6 CFU)
1238Z SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA (6 CFU)
065QQ SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (6 CFU)
369QQ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI (6 CFU)
370QQ UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA (12 CFU)
Completano l'area le seguenti attività formative:
038FF IGIENE (6 CFU)
410FF PSICHIATRIA SOCIALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Giuridico-politico-economica

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare i fenomeni sociali - specie quelli problematici - nella loro cornice giuridica, politologica ed economica, cogliendone le profonde interrelazioni. I riferimenti all'ordinamento giuridico in cui trova giustificazione la stessa figura dell'assistente sociale, le competenze in ambito economico-statistico e dell'analisi politologica consento allo studente di poter analizzare con completezza e profondità i propri contesti operativi, garantendo maggior successo alle proprie attività professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare la dimensione operativa dell'intervento nelle sue dimensioni giuridiche, legate alla configurazione delle politiche pubbliche, ma anche in quelle legate all'accesso e alla distribuzione delle risorse sociali ed economiche. In questo modo gli studenti sono in grado di interpretare in forma multidisciplinare sia, da una parte, le dinamiche e le situazioni in cui si generano e si manifestano i problemi sociali, sia, dall'altra, i contesti istituzionali, giuridici e materiali (economico-finanziari) in cui si rende possibile l'intervento sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
0026N DIRITTO PRIVATO PER IL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
311NN DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
682PP ECONOMIA POLITICA (6 CFU)
312NN ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA (6 CFU)
191QQ SCIENZA POLITICA (6 CFU)
0018Q STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE (9 CFU)
439MM STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (9 CFU)
187QQ FILOSOFIA POLITICA (9 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Competenze linguistiche e trasversali

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche, che comprendono i tirocini pratici realizzati attraverso l'inserimento degli studenti nelle strutture dei servizi sociali pubblici e del terzo settore, gli studenti fanno esperienza diretta delle proprie competenze e conoscenze di carattere multidisciplinare acquisite nelle lezioni frontali. Inoltre, gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione delle principali lingue e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione e gestione istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti fanno "esercizio" proiettivo dei contenuti della propria professione, sperimentandone i contenuti nel tirocinio professionalizzante, che prevede l'affiancamento guidato da supervisori alle diverse attività distrettuali, di base e specialistiche degli assistenti sociali. Gli studenti inoltre sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali lingue veicolari e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione istituzionale in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative
110LL LINGUA FRANCESE (6 CFU)
111LL LINGUA INGLESE (6 CFU)
136ZW INFORMATICA (3 CFU)
1239Z TIROCINIO PRIMO ANNO (3 CFU)
1240Z TIROCINIO TERZO ANNO (15 CFU)
139ZW PROVA FINALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di: A) Raccogliere, analizzare e interpretare tutti i dati e le informazioni utili a comprendere con autonomia di giudizio e fondamento scientifico le situazioni sociali e individuali che caratterizzano le manifestazioni del disagio individuale e sociale in tutte le forme in cui esso si manifesta. A tal fine lo studente dovrà sviluppare la capacità di 'trattare' il proprio punto di vista individuale attraverso l'acquisizione di modalità scientifiche e professionali di analisi e intervento. B) interpretare in modo autonomo, non pregiudiziale e metodologicamente corretto, le informazioni e i dati raccolti, al fine di garantire la progettazione e realizzazione di interventi adeguati e congruenti rispetto ai bisogni espressi individualmente e socialmente, nonché di poterli correttamente valutare. Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio e verificate con opportune prove d'esame	
Abilità		

comunicative	Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di: A) comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non; B) comprendere e utilizzare almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, in riferimento agli ambiti specifici di competenza. Sarà perciò indispensabile l'acquisizione di: - strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini; - competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche non solo per scrivere ma anche per collegarsi e interagire in rete. Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage, e saranno verificate con opportune prove d'esame.	
Capacità di apprendimento	I laureati del corso in Scienze del Servizio Sociale devono dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze umane e sociali. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminario e saranno verificate con opportune prove d'esame.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/01/2025

Le attività affini approfondiscono tematiche riguardanti principalmente ambiti della sociologia, per individuare le connessioni dell'agire professionale con il tema del potere, attraverso l'analisi delle trasformazioni nei contesti sociali, e comprendere, attraverso l'analisi dell'evoluzione storica del rapporto tra controllo sociale e devianza, i modi con cui storicamente si costruiscono, per esempio, le categorie dello stigma sociale, contribuendo così a una migliore interpretazione della principale figura professionale in uscita. Inoltre, le attività affini approfondiscono tematiche afferenti alla statistica e alla demografia, al fine di conseguire il duplice obiettivo di sviluppare la capacità di interpretazione e valutazione critica di informazioni di natura statistica e di dotare il laureato di capacità di analisi di dati anche per consentire lo sviluppo della capacità di interpretazione di andamenti di interesse sulla popolazione, attraverso la presentazione, lo studio e l'analisi di casi rilevanti per azioni professionali competenti e aderenti alle attese per il ruolo di assistente sociale.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

16/01/2025

Le esperienze formative della classe convergono in una prova finale per il conseguimento del titolo di studio che consiste nella discussione, da parte del candidato e davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto o multimediale su un tema scelto dallo studente. Pertanto, la prova finale potrà avere le caratteristiche di approfondimento, con riferimento alla letteratura disciplinare più aggiornata, di contenuti specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi, anche riferito a tematiche connesse all'esperienza di tirocinio. L'analisi dovrà essere fondata sull'applicazione di nozioni e metodi appresi in diversi ambiti di studio. La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

21/02/2025

Obiettivo della prova finale è verificare il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento didattico del corso di laurea. La prova consiste nella presentazione orale, da parte del candidato, di un proprio elaborato scritto, di fronte ad un'apposita commissione di laurea.

La modalità determinazione voto di Laurea è la seguente: il voto di laurea è composto in base a 3 diversi parametri:

- determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

- 'prova finale': punteggio conseguito nell'ambito della dissertazione delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti.

- 'velocità del percorso': punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi entro il mese di maggio del IV anno di iscrizione e di 1 punto nel caso di conclusione entro entro il mese di maggio del V anno di iscrizione.

Link: http://

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze del servizio sociale (SSNR-L)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11552

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-anno-accademico-2025-2026/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=163

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unipi.it/wp-content/uploads/sc.politiche2025-2026-1.pdf

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			9		

		corso 1						
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTI SOCIALI E WELFARE STATE link	NUGNES FRANCESCA	PA	6	42	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO PER IL SERVIZIO SOCIALE link	VIZZONI LAVINIA	RD	6	42	✔
4.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE link	NUGNES FRANCESCA	PA	6	42	
5.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PO	9	63	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE link	PASSERAI LAURA		3	21	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	BONSIGNORI VERONICA	PA	6	21	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	CAPPELLI GLORIA	PA	6	21	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER IL SERVIZIO SOCIALE link			6		
10.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link			6	42	
11.	SPS/09	Anno di corso 1	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI link	VILLA MATTEO	PA	6	42	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	BARRUCCI PAOLO	PA	6	42	✔

13.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	PSAROUDAKIS IRENE	PA	6	42	
14.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA VISUALE link	ALPINI STEFANO		6	42	
15.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE link	MORGANTI CARLO	RD	9	63	✔
16.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA link	MANFREDI MARCO	RD	9	7	
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA link	AMORE BIANCO FABRIZIO	PA	9	7	
18.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	BARRUCCI PAOLO	PA	6	42	✔
19.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	PSAROUDAKIS IRENE	PA	6	42	
20.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			3		
21.	SPS/07	Anno di corso 1	UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA link			12		
22.	SPS/08	Anno di corso 2	CULTURA DI GENERE E SOCIETÀ link			6		
23.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTI SOCIALI E WELFARE STATE link			6		
24.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA POLITICA link			6		

		corso 2						
25.	SPS/07	Anno di corso 2	IL LAVORO DI SERVIZIO SOCIALE IN EMERGENZA E URGENZA link		3			
26.	SPS/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE link		3			
27.	SPS/07	Anno di corso 2	LABORATORIO: METODI QUALITATIVI DI RICERCA PER IL SERVIZIO SOCIALE link		3			
28.	SPS/12	Anno di corso 2	LABORATORIO: SERVIZIO SOCIALE, GIUSTIZIA PENALE E DI COMUNITA' link		3			
29.	SECS-S/04	Anno di corso 2	METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI *(modulo di UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA)* link		6			
30.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER IL SERVIZIO SOCIALE link		6			
31.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE link		9			
32.	SPS/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link		6			
33.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link		9			
34.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE DELL’ADOLESCENZA link		6			
35.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link		6			

36.	SPS/07	Anno di corso 2	SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE: FONDAMENTI, PROCESSI, TREND E PROSPETTIVE link		3			
37.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link		6			
38.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE link		6			
39.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA VISUALE link		6			
40.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE *(modulo di UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA)* link		6			
41.	SECS-S/01 SECS-S/04	Anno di corso 2	UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA link		12			
42.	SPS/08	Anno di corso 3	CULTURA DI GENERE E SOCIETÀ link		6			
43.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE link		6			
44.	SPS/07	Anno di corso 3	IL LAVORO DI SERVIZIO SOCIALE IN EMERGENZA E URGENZA link		3			
45.	SPS/07	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE link		3			
46.	SPS/07	Anno di corso 3	LABORATORIO: METODI QUALITATIVI DI RICERCA PER IL SERVIZIO SOCIALE link		3			
47.	SPS/07	Anno di	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER IL SERVIZIO SOCIALE link		6			

		corso 3						
48.	IUS/08	Anno di corso 3	ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA link			6		
49.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
50.	MED/25	Anno di corso 3	PSICHIATRIA SOCIALE link			6		
51.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA POLITICA link			6		
52.	SPS/07	Anno di corso 3	SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE: FONDAMENTI, PROCESSI, TREND E PROSPETTIVE link			3		
53.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI link			6		
54.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA link			6		
55.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link			6		
56.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA link			6		
57.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE link			6		
58.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA VISUALE link			6		

59.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT link			3		
60.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO link			15		

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule
Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali
Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso
Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno
Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione
Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	23/04/2025	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	23/04/2025	solo italiano
5	Francia	Ecole SupÃ©rieure HÃ´teliÃ¨re	F PERIGUE13	23/04/2025	solo italiano
6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		23/04/2025	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	23/04/2025	solo italiano
9	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	23/04/2025	solo italiano
11	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	23/04/2025	solo italiano
12	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	23/04/2025	solo italiano
13	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-	F VERSAIL11	23/04/2025	solo

		Yvelines.			italiano
14	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	23/04/2025	solo italiano
15	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	23/04/2025	solo italiano
16	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	23/04/2025	solo italiano
17	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	23/04/2025	solo italiano
18	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	23/04/2025	solo italiano
19	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	23/04/2025	solo italiano
20	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	23/04/2025	solo italiano
21	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	23/04/2025	solo italiano
22	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	23/04/2025	solo italiano
23	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	23/04/2025	solo italiano
24	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
25	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
26	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	23/04/2025	solo italiano
27	Paesi Bassi	Stichting Nhl	NL LEEUWAR01	23/04/2025	solo italiano
28	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	23/04/2025	solo italiano
29	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	23/04/2025	solo italiano
30	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	23/04/2025	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	23/04/2025	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	23/04/2025	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL	23/04/2025	solo

			WROCLAW01		italiano
34	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo italiano
37	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	23/04/2025	solo italiano
38	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
39	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
40	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	23/04/2025	solo italiano
41	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	23/04/2025	solo italiano
42	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	23/04/2025	solo italiano
43	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	23/04/2025	solo italiano
44	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
45	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
46	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
47	Slovacchia	Univerzita Pavla Jozefa Safarika V Kosiciach	SK KOSICE02	23/04/2025	solo italiano
48	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
49	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	23/04/2025	solo italiano
50	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	23/04/2025	solo italiano
51	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	23/04/2025	solo italiano
52	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo

					italiano
54	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
55	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	23/04/2025	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
58	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
59	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	23/04/2025	solo italiano
60	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	23/04/2025	solo italiano
61	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	23/04/2025	solo italiano
62	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	23/04/2025	solo italiano
63	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	23/04/2025	solo italiano
64	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
65	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
66	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
67	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	23/04/2025	solo italiano
68	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
69	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
70	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	23/04/2025	solo italiano
71	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	23/04/2025	solo italiano
72	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	23/04/2025	solo italiano
73	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	23/04/2025	solo

					italiano
74	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/04/2025	solo italiano
75	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	HU BUDAPES54	23/04/2025	solo italiano
76	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	23/04/2025	solo italiano

QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service
Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

22/05/2024

Le attività qui di seguito descritte (con anche rimandi a link specifici e un allegato di iniziative) riguardano tre ambiti di snodo del CdS triennale. In particolare, le attività seminariali inerenti l'ambito dell'offerta nelle scienze del Servizio Sociale ha visto la pianificazione progettuale, e svolgimento, di Seminari e Iniziative di cui, quelle con erogazione e riconoscimento di crediti formativi universitari, sono pari a circa 30 CFU.

Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere
Nel corso del periodo di riferimento, l'attività di orientamento, con specifico riferimento al CdS in Scienze del Servizio Sociale, ha riguardato tanto l'attività di orientamento in ingresso quanto quella in itinere.
1. Per quanto riguarda la prima, le attività sono iniziate con l'organizzazione della prima edizione del Welcome Day dedicato ai neoiscritti delle classi triennali (28 settembre 2023) ed è proseguita nei mesi successici con la partecipazione a specifici eventi di orientamento scuole e istituti scolastici medi superiori; inoltre, sono stati svolti numerosi di incontri del Coordinatore Unico alle attività di orientamento, Prof. Nico De Federicis, con il coordinamento dei delegati di ateneo, allo scopo di definire strategie e obiettivi comuni da perseguire nel corso dell'anno. L'attività di orientamento in entrata ha seguito le duplici direttrice del progetto legato all'implementazione del DM934/22 e quello legato ai Piani di orientamento e tutorato (POT), dei quali il CdS L39 fa parte, sotto il coordinamento nazionale dell'Università di Napoli Federico II, e quello locale del Prof. De Federicis. Il 13 e 14 ottobre 2023 si è svolta la nuova edizione delle giornate UNiPiOrienta, nell'ambito delle quali il DiSPo ha organizzato il programma Studiare le Scienze Politiche e del Servizio sociale a Pisa: un Open day per le classi triennali all'interno del quale è stato dato ampio spazion alla promozione del CdS L 39; l'iniziativa ha visto la partecipazione dei tutor di accoglienza dello stesso CdS. .
Sempre nell'ambito delle azione del DM934/22 sono state svolte lezioni-brevi di orientamento nelle discipline di interesse del CdL, secondo il programma pubblicato nel Catalogo dell'Università di Pisa per la transizione attiva scuola università (cf. Catalogo delle attività 2023-2024: https://orientamento.unipi.it/wp-

content/uploads/2023/11/CatalogoOrientamentoUnipi.pdf).
In riferimento alla L 39 rilevanti sono le attività SPO5; SPO10; SPO11 (l'iniziativa è stata svolta per la prima volta nel luglio 2023 e sarà ripetuta nel luglio 2024).
I docenti del CdS L 39 hanno preso parte alle giornate di orientamento nell'ambito del progetto ORACOLI dell'Università di Pisa, di cui si segnalano gli eventi:
1) Viareggio, ISI Piaggia – 2 marzo 2024; 2) Pisa, Polo Universitario Fibonacci (L 39 a cura del prof. A. Aiello) – 9 marzo 2024; 3) Follonica, ISIS Follonica (lezione breve prof. N. De Federicis) - 26 marzo 2024; 4) Lucca, IMT-Auditorium San Francesco (lezione breve prof. N. De Federicis) – 9 aprile 2024; 5) Fucecchio (presenza della delegazione dei tutor di accoglienza e alla pari) – 20 aprile 2024; 6) Castelnuovo di Garfagnana, Teatro Alfieri (lezione breve prof. C. Morganti) – 22 aprile 2024
Nell'ambito delle azioni POT8.Servizio sociale.pot è in programma l'organizzazione del Percorso di orientamento attivo alle iscrizioni (POT9-Azione A) denominato "Corso di orientamento alle iscrizioni alla Corso di laurea triennale in Scienze del servizio sociale (L 39). L'assistente sociale, una professione per il futuro (periodo previsto giugno-luglio 2024)".
2. L'attività di Orientamento in itinere della LM-87 hanno trovato particolare rinforzo dall'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana (con anche Ordine degli assistenti sociali della Toscana e Anci Toscana) per «contributi in materia di formazione e tirocini curriculari degli studenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale nell'ambito del Sistema Sociosanitario territoriale» il Corsi di Laurea su è avvalso del finanziamento di cui al collegato DDR 24917/2022 (prima annualità 2022 erogata) destinato ad attività di supporto per gli studenti dei corsi di Laurea in Servizio Sociale (CdS L-39 e LM-87) riguardanti le attività di tirocinio curriculare secondo due specifiche e principali linee d'Azione. La prima Azione ha consentito il reclutamento di una figura A.S. di sostegno ai tirocini secondo cinque sotto azioni: (1) Supporto alla promozione e allo sviluppo di metodologie e strumenti che rendano omogeneo la pratica del tirocinio didattico curriculare, in modo da renderlo sempre più funzionale e coerente alle esigenze di inserimento degli studenti, nei percorsi e nei servizi sociosanitari regionali, aziendali e delle zone-distretto; (2) Sostegno alle attività di tirocinio per orientare il percorso formativo volto all'acquisizione di conoscenze e sviluppo delle capacità necessarie a riconoscere e gestire la multidimensionalità del Servizio sociale in relazione alla maggiore e più completa conoscenza del territorio; (3) Supporto allo sviluppo di esperienze di tirocinio curriculare in contesti professionali ad elevata complessità, in cui è presente il Servizio Sociale Professionale; (4) Assistenza, attraverso specifici colloqui di orientamento, collettivi o singoli, per l'individuazione delle aree tematiche più idonee in termini di interessi maturati per lo svolgimento del tirocinio; (5) Supporto all'organizzazione di Seminari professionalizzanti e di orientamento ai futuri ambiti di attività professionali con monitoraggio della comunicazione (contenuti destinati al sito WEB di dipartimento, etc.). Nell'insieme le attività hanno delineato un quadro di sviluppo e miglioramento dell'offerta formativa e di tirocinio curriculare, nell'aver potenziato il rapporto diretto con gli studenti e le studentesse del Corso di Studio triennale, attraverso (i) seminari professionalizzanti per gli studenti del primo anno (cfr. allegato) e (ii) di orientamento e colloqui singoli e/o collettivi destinati agli studenti del secondo e terzo anno aumenta, da un lato, la consapevolezza della scelta del corso di studi e, dall'altro, la conoscenza dell'elevata complessità dei contesti dove si esercita la professione. La seconda Azione, ha consentito il reclutamento di una figura di sostegno psicologico-sociale dell'orientamento in materia di «orientamento specialistico di primo e secondo livello e di career counseling mirato» per i tirocini del CdS in servizio sociale su tre "sotto azioni" di progetto: (1) Attività specialistiche di micro-training e micro-teaching on demand, anche di gruppo, volte alla preparazione degli studenti all'esperienza di tirocinio, per es., preparazione al colloquio con il Supervisore o retraining in caso di tirocinio già in corso; (2) Attività desk di analisi psicometrica volte ad analizzare i percorsi di scelta degli studenti in relazione alle opportunità curricolari di fit con l'ambito di collocazione nel tirocinio curriculare; (3) Attività di career counseling di secondo livello, on demand, atto ad approfondire, per esempio, le dimensioni professionali alla base dell'esperienza di tirocinio e del relativo rapporto col percorso universitario. Nell'insieme, le attività specifiche dell'Azione 2 hanno delineato un quadro, ancora in corso, in grado (di già) di evidenziare un approccio sistemico e personalizzato nell'orientamento di secondo livello degli studenti verso l'esperienza di tirocinio. Attraverso il micro-training e micro-teaching gli studenti si apprestano a ricevere infatti una preparazione mirata che non solo li aiuterà a gestire con efficacia le sfide del colloquio di tirocinio, ma anche a riconfigurare le loro competenze in base alle esigenze emergenti durante l'attività di tirocinio stessa. In sintesi, l'approccio multilivello proposto sta garantendo agli studenti una preparazione su misura alle sfide del tirocinio, fondamentale per la comprensione delle complesse dinamiche di occupabilità (concluso il percorso triennale di studi e superato l'Esame di Stato), per l'agire professionale dell'assistente sociale.
Sempre sulle attività di Orientamneto figurano inoltre numerosi incontri di monitoraggio dell'attività del tutorato di accoglienza e alla pari. Inoltre, tra il dicembre 2023 e il gennaio 2024 è stato organizzata la prima edizione del corso di formazione per Tutor del Dipartimento di Scienze politiche, con percorsi di formazione dedicati tanto alle conoscenze del funzionamento del CdS, quanto delle attività ad esso coordinate (tirocini), quanto allo sviluppo delle competenze relazionali dei tutor stessi, allo scopo di una migliore assistenza e risposta ai bisogni degli studenti del CdL.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
Il CdS triennale 39, offre molteplici servizi per la mobilità internazionale degli studenti, attraverso il Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione del Dipartimento (CAI) Prof. Francesco Tamburini, che si occupa dell'avviamento e attivazione degli accordi bilaterali Erasmus e il mantenimento delle relazioni con gli omologhi stranieri. In particolare il CAI segue la stipula di nuovi accordi e il monitoraggio di quelli in essere con rinnovo di quelli eventualmente in scadenza; l'orientamento degli studenti cosiddetti "outgoing" e "incoming", che viene portato a termine sia con l'organizzazione di eventi ad hoc per illustrare la dinamica del processo e delle opportunità legate, per esempio, all'Erasmus con anche tutta la documentazione che necessita, sia con la risoluzione eventuali di problematiche che possono sorgere poi durante il soggiorno Erasmus degli stessi studenti; l'approvazione dei Learning Agreement e di ogni ulteriore emendamento per gli studenti "outgoing" e "incoming". Inoltre, il CAI monitora il pieno riconoscimento delle attività superate all'estero in termini di crediti formativi (ECTS).

https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tirocini/tirocini-di-area-sociale/
Tirocini di area sociale

https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/
Internazionalizzazione dell'Offerta didattica

Descrizione link: Attività di tutorato di accoglienza e alla pari
Link inserito: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tutorato/tutorato-di-accoglienza/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Seminari

QUADRO B6 | Opinioni studenti

28/08/2025

Con riferimento alle informazioni provenienti dai questionari anonimi di valutazione della didattica (dati aggiornati al 15 luglio 2025, considerando il periodo novembre 2024-luglio 2025) compilati dagli studenti, si sottolinea innanzitutto come emerga un'apprezzabile percezione dell'utilità di tali strumenti dedicati alla valutazione della didattica, delle strutture e dei servizi. In linea anche con la normativa AVA, e le relative linee guida ANVUR, i risultati della rilevazione sono dunque qui esaminati con anche riferimento ad azioni di miglioramento (i cui effetti andranno, poi, monitorati nel corso del tempo). I dati presentati derivano dall'elaborazione dei questionari compilati in modalità online su piattaforma UniPi, suddivisi in gruppo A (studenti che hanno frequentato l'insegnamento nell'a.a. 2024/25) e gruppo B (studenti che hanno seguito lo stesso docente in anni precedenti). I valori riportati corrispondono alla media aritmetica delle risposte espresse su scala 1–4, mentre il "giudizio complessivo sull'insegnamento" è stato rilevato mediante un item autonomo e non calcolato come media degli altri. I questionari validi raccolti sono stati 854, di cui 696 compilati da studenti frequentanti (gruppo A) e 158 da studenti non frequentanti (gruppo B), come da classificazione stabilita a livello di Ateneo. I dati non evidenziano situazioni di particolare criticità offrendo parimenti spunti importanti per il miglioramento dei contenuti dell'offerta formativa e delle modalità di erogazione didattica. Come valutazione generale, il giudizio complessivo sul CdS si attesta a 3,3 nel gruppo A e 2,9 nel gruppo B, confermando una valutazione positiva, con un indicativo leggero scarto tra frequentanti e non. Il grado di interesse per gli argomenti trattati si conferma, nel complesso dell'offerta, buono (gruppo A: 3,3; gruppo B: 2,9), così come il contributo dell'Offerta del CdS al mantenimento dell'interesse verso il Corso di Laurea (3,2 e 2,7). Relativamente alla qualità percepita della didattica e docenza, le valutazioni appaiono particolarmente positive nel gruppo A: chiarezza espositiva (3,5), capacità di stimolare interesse (3,5), reperibilità per chiarimenti (3,5) e rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità (3,4). I valori restano positivi anche per il gruppo B (3,2; 3,1; 3,2 e 3,0 rispettivamente), seppure più contenuti. La coerenza dell'Offerta con quanto dichiarato sul sito web di riferimento (Course Catalogue) è confermata (gruppo A: 3,5; gruppo B: 3,2), così come la percezione dell'utilità delle attività didattiche integrative (media 3,5

per entrambi i gruppi). Per l'area degli "aspetti organizzativi e logistici", ottimi giudizi si registrano per il generale rispetto degli orari (gruppo A: 3,6; gruppo B: 3,5) e per l'adeguatezza delle aule (3,8 e 3,4), in linea con i dati dei questionari sui servizi, i cui dati sono commentati più avanti. Le modalità di esame sono considerate complessivamente ben definite (3,4 e 3,1) così come il carico di studio proporzionato (3,2 e 2,8), con un leggero scarto tra frequentanti e non frequentanti. Tutti i singoli insegnamenti ottengono valutazioni positive. Alcune aree di criticità si rilevano a partire dall'analisi qualitativa che ha preso in esame i commenti liberi degli studenti, aggregati per frequenza di ricorrenza, pur segnalando che su alcuni argomenti (es. attività integrative, prove intermedie, tutorato), il numero di rispondenti è di molto inferiore al totale dei questionari compilati, per effetto della mancata previsione dell'attività nel modulo valutato o della non partecipazione del singolo studente. Su ulteriori importanti aspetti, anche logistici, per la didattica, gli studenti segnalano, nel complesso, una soddisfacente valutazione complessiva (gruppo A, 3,7; gruppo B, 3.5) che trova corrispondenza negli andamenti dei dati provenienti dal "questionario sull'organizzazione e dei servizi" il cui quadro di restituzione si base sulle opinioni di 261 studenti del CdS (rispondenti che hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture nel periodo 15 aprile - 15 luglio 2025). Tale quadro è, nell'insieme, soddisfacente, con un "giudizio medio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studi" pari a 3,0. In particolare, si registrano pareri di soddisfazione sull'adeguatezza e svolgimento delle attività di tirocinio "rispetto alla sua finalità professionalizzante" (valutazione media di 3.0). Le posizioni espresse, considerando l'elevata complessità legata all'organizzazione dei tirocini (cfr. Quadro C3) sono positive. Occorre menzionare alcuni commenti liberi rilasciati dagli studenti al fine di segnalare ulteriori miglioramenti dell'organizzazione e dei servizi della didattica con specifiche richieste "strutturali e organizzative" (per esempio, 'ridurre i tempi di attesa' per l'avvio dello svolgimento del tirocinio professionalizzante). Nell'insieme (per punti), a fronte del quadro restituito dai due questionari somministrato, si delineano alcune azioni migliorative che dovranno esser collettivamente discusse e affrontate dal Consiglio di corso di studi nel prossimo anno accademico: (a) prove intermedie: la valutazione è tra le più basse del questionario (gruppo A: 2,3; gruppo B: 2,0), con una richiesta di inserimento più diffuso, formulata da 133 studenti del gruppo A e 54 del gruppo B, per cui l'azione migliorativa appare prioritaria; (b) tutorato alla pari: giudicato ancora da rinforzare ("poco efficace o poco conosciuto" 1,5 e 1,7), confermando alcune problematicità nell'accesso o nel scarso/mancato utilizzo del servizio. È necessario ripensare il modello di tutorato, rendendolo più visibile (attraverso comunicazioni "ad hoc", anche sul sito web di dipartimento) e conferendogli dunque maggiore impatto e efficacia; (c) supporto nei rapporti con il docente: nonostante la reperibilità per chiarimenti (3,5) prima evidenziata, tra le principali motivazioni che appaiono tuttavia non favorire la frequenza, emerge in modo ricorrente il bisogno di un sostegno strutturato nell'interazione con i docenti, anche al di fuori delle lezioni. È auspicabile potenziare, per esempio, fome di "ricevimento flessibile" o accompagnamento nelle prime fasi del corso; (d) conoscenze di base e prerequisiti: il giudizio sulla sufficienza delle conoscenze preliminari è ancora contenuto (gruppo A: 2,9; gruppo B: 2,7), e 82 studenti del gruppo A hanno richiesto più attenzione "fornire più conoscenze di base", per affrontare gli esami con maggiore consapevolezza, per cui è opportuno prevedere momenti introduttivi o strumenti di autovalutazione iniziale; (e) materiale didattico: sebbene la valutazione sia discreta (3,3 e 2,9), 75 studenti del gruppo A e 16 del gruppo B ne chiedono un miglioramento qualitativo, e 68 (gruppo A) segnalano la necessità di riceverlo in anticipo, per organizzare meglio lo studio; (f) sovrapposizioni e coordinamento: 63 studenti del gruppo A e 22 del gruppo B segnalano alcune "ripetizioni di argomenti" tra diversi Insegnamenti, mentre 51 studenti del gruppo A richiedono, parallelamente, un miglior coordinamento tra i moduli. Si evidenzia quindi la necessità di un coordinamento ancora maggiore sull'Offerta erogata in ottica verticale e orizzontale.
Link inserito: http://

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

28/08/2025

Si riportano di seguito le informazioni e i dati relativi alle risposte fornite dagli studenti laureati iscritti al precedente ordinamento: si ricorda infatti che una profonda rivisitazione dell'ordinamento è in vigore a partire dall'a.a. 2023/2024 (per cui si completerà il primo ciclo triennale al termine dell'a.a. 2025/2026). Alla data di rilevazione, con riferimento all'anno di laurea 2024, hanno compilato il questionario 91 laureati su 92 (tasso di compilazione 98,9%). La popolazione conferma la netta prevalenza femminile (il 96,7%; ancora tipica della professione) e un'età media alla laurea di 25,3 anni; la distribuzione è concentrata nelle fasce 23–24 (42,4%) e <23 (22,8%), mentre le persone con 27 anni e oltre rappresentano il 16,3% del campione. I laureati esprimono un giudizio complessivamente molto positivo sul Corso di Studio: si dichiara soddisfatto "decisamente sì" il 34,1% e il 57,1% "più sì che no" (complessivamente il 91,2% dunque di valutazioni positive),

a conferma di una percezione generale favorevole dell'esperienza formativa. Anche le attività didattiche raccolgono giudizi prevalentemente positivi (22,0% "decisamente sì" e 64,8% "più sì che no"). I rapporti con i docenti sono stati apprezzati (20,9% "decisamente sì" e 67,0% "più sì che no"), e anche i rapporti tra pari risultano valutati tra i punti di forza dell'esperienza (49,5% "decisamente sì" e 45,1% "più sì che no"). Sul piano dei risultati accademici, il rendimento medio degli esami si attesta su 25,7/30 e la media del voto di laurea è pari a 100,1/110; la durata media degli studi è di 4,8 anni con un ritardo medio alla laurea di 1,8 anni. Relativamente alla regolarità, i dati (calcolati sul sottoinsieme di laureati con titolo precedente conseguito in atenei non telematici) mostrano che il 28,3% risulta "in corso", il 34,8% al primo anno fuori corso, il 18,5% al secondo anno fuori corso, e quote minori oltre il secondo anno - evidenze queste che richiedono attenzione nelle politiche di accompagnamento e orientamento in itinere verso gli studenti con ritardi. Le condizioni materiali e i servizi ottengono valutazioni complessivamente buone: l'utilizzo delle aule è molto elevato (96,7% le ha usate) e la percezione di adeguatezza è diffusamente positiva (51,1% "sempre o quasi sempre adeguate" e 46,6% "spesso adeguate"). L'uso delle postazioni informatiche è più limitato (il 25,3% ha dichiarato di averle utilizzate), mentre il 64,8% ha fruito dei servizi di biblioteca con valutazioni per lo più positive. Le attrezzature per attività pratiche risultano utilizzate dal 29,7% dei laureati e, tra i fruitori, la valutazione complessiva di adeguatezza è prevalentemente positiva; gli spazi per lo studio individuale sono stati utilizzati dal 61,5% con giudizi di adeguatezza che risultano però meno netti rispetto ad altri servizi. L'esperienza pratica è invece un punto di forza del Corso: il 92,3% del collettivo ha svolto come previsto tirocini formativi curriculari (il restante si è visto riconosciute attività per la maggior parte svolti fuori dall'università). Il tempo medio impiegato per la tesi/prova finale è piuttosto contenuto (4 mesi), a indicare un buon livello di efficienza nel completamento delle attività finali. I servizi di orientamento e inserimento nel lavoro mostrano un quadro misto: circa un terzo dei laureati ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (34,1%), e il job placement è stato utilizzato da un terzo dei laureati (33,0%), con una quota di soddisfazione tra i fruitori che risulta positiva ma non unanime. Al contrario, le iniziative formative di orientamento al lavoro e i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro presentano valutazioni più critiche tra i fruitori (presenza di percentuali non trascurabili di "più no che sì" e "decisamente no" nelle rispettive valutazioni): si tratta quindi di ambiti su cui poter intervenire in modo mirato. La propensione a proseguire gli studi è molto alta: il 71,4% dichiara l'intenzione di iscriversi a un percorso successivo (una laurea magistrale nel 54,9% delle valutazioni) con la finalità dichiarata principalmente di completare o arricchire la formazione (88,0%). Questo dato segnala la domanda interna di forte formazione magistrale e rappresenta una leva per raccordare l'offerta triennale con percorsi magistrali che sono stati ben recepiti nell'attuale Offerta LM-87 (profondamente riformata) presso l'Università di Pisa. Sotto il profilo delle prospettive di lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca occupazionale sono l'acquisizione di professionalità (76,9%), la stabilità del posto (78,0%) e la coerenza con gli studi (59,3%); il settore pubblico risulta il più attrattivo per i laureati (73,6%). Tra le preferenze contrattuali, le tutele crescenti raccolgono ampio consenso (91,2%). Considerazioni conclusive come punti di attenzione e aree di miglioramento. Tra i punti di forza si sottolinea innanzitutto la forte soddisfazione complessiva degli studenti, l'orientamento diffuso verso la prosecuzione degli studi e le valutazioni molto positive che si sono registrate anche per le relazioni tra pari e per l'adeguatezza complessiva delle aule e della biblioteca. Per quanto riguarda alcuni punti di attenzione immediati: la regolarità negli studi mostra una percentuale importante di studenti fuori corso (il 34,8% al primo anno fuori corso e quote rilevanti oltre il primo anno): è opportuno rafforzare misure di tutoring, orientamento accademico precoce e percorsi personalizzati di recupero per ridurre il rischio di abbandono e accelerare i percorsi. Il processo di riforma degli ordinamenti avviato potrà fornire riscontri positivi in merito. Si segnalano come punti di attenzione anche le iniziative formative per l'orientamento al lavoro e i servizi di supporto verso l'occupabilità, che presentano valutazioni critiche, non trascurabili, tra i laureati per cui sarebbe raccomandabile rivedere modalità, contenuti e comunicazione di tali servizi, rafforzando la collaborazione con Enti e Istituzioni, Servizi esterni e imprese del territorio per aumentare l'efficacia e la soddisfazione. Tale andamento può venire incontro al potenziamento della già elevata intenzione a proseguire con la laurea magistrale e richiede politiche di attenzione nel migliorare il raccordo tra Offerta triennale e magistrale per soddisfare la domanda di approfondimento disciplinare e sui profili in uscita espressa dai laureati. Non da ultimo, l'uso relativamente limitato delle postazioni informatiche (25,3%), che suggerisce l'opportunità di promuovere e rendere più accessibili risorse digitali e laboratori dedicati, oltre che di integrare maggiormente competenze digitali nell'Offerta del CdS triennale.
Link inserito: http://

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/08/2025

Nell'indagine più recente e disponibile con riferimento al database denominato "Unipstat" si ricostruisce qui di seguito l'andamento sulle carriere delle studentesse/studenti circa l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS nell'a.a. di riferimento.
Dati e indicatori di ingresso degli immatricolati: nel corso dell'a.a. 2024/2025, in base ai dati aggiornati al 31 maggio 2025, il corso di studi L-39 ha registrato 55 immatricolati. Nonostante il numero nell'a.a. 2024/2025 risulti inferiore rispetto all'anno precedente (72 immatricolati), il dato si inserisce in un contesto di consolidamento ordinamentale, culturale e di regolamento del percorso formativo che è stato riformato nell'a.a. 2022/2023. Gli iscritti al CdS provengono prevalentemente dalla regione Toscana (83,6%), in particolare dal bacino locale delle province di Pisa, Livorno e Lucca (69,1%), confermando un'attrattività per il bacino regionale e locale. La seconda regione di provenienza con maggior numero di iscritti risulta essere la Liguria (7,3%). Gli studenti iscritti provengono prevalentemente dal Liceo Linguistico (21,4%), seguiti dal Liceo Scientifico (14,3%), Istituto Magistrale (17,9%) e Istituto Tecnico (17,9%). Rispetto alla distribuzione di genere si conferma una prevalenza del genere femminile (81,8%), consolidando un ulteriore aumento degli iscritti di genere maschile (18,2%), rispetto all'anno precedente (15,3%). A differenza dell'anno precedente (2,8%), nessun studente straniero è stato registrato tra gli immatricolati. In una prospettiva migliorativa, attività di orientamento in ingresso possono essere sviluppate al fine di valorizzare l'attrattività dell'offerta formativa in bacini regionali e locali diversificati, con particolare attenzione all'attrattività del CdS per studenti provenienti dall'estero.
Dati di percorso: il trend relativo alle percentuali di studenti che restano iscritti dal primo al secondo anno risulta coerente con il dato dell'anno precedente. Nel passaggio al secondo anno permangono il 68,1% degli studenti (in linea con il 69,6% della coorte del 2022). Le percentuali di studenti che passano a un altro corso di studio dell'Ateneo rimangono complessivamente contenute e pari al 5,6% per il primo anno e al 4,1% per il secondo anno. Le rinunce agli studi nella coorte 2024 sono pari all'14,8%, in diminuzione rispetto al dato della coorte del 2023 (20,8%). Non si registrano trasferimenti in uscita presso un altro ateneo, confermando il dato stabile già rilevato nei due anni precedenti. Il numero degli studenti attivi al primo anno (che hanno acquisito CFU) risulta in calo: 61,1% nella coorte del 2024, rispetto al 76,4% della coorte del 2023, confermando la necessità di rafforzare le iniziative di tutoraggio in itinere. Il voto medio degli esami al primo anno risulta essere 26,8/30, stabile rispetto al 26,3 della coorte 2023.
Dati in uscita. Le informazioni e i dati relativi alle risposte fornite dagli studenti laureati iscritti al precedente ordinamento, per cui si ricorda che il nuovo ordinamento, in vigore a partire dall'a.a. 2023/24, completerà il primo ciclo triennale al termine dell'a.a. 2025/26. Pertanto, alla data del 31 maggio 2025 non sono ancora disponibili le valutazioni degli studenti laureati nel CdS L-39 in quanto la coorte di attivazione non ha ancora concluso il triennio previsto alla data della rilevazione.
Link inserito: http://

QUADRO C2 Efficacia Esterna

27/07/2025

Nell'indagine più recente e disponibile sul profilo dei laureati del CdS L-39 a un anno dal conseguimento della laurea (anno 2025 in relazione all'anno di laurea 2023), risultano recepiti 61 questionari su 82 laureati, quindi il 77.4% considerando il tasso di risposta più attendibile calcolato sui "laureati contattabili", ossia coloro che hanno dato il consenso ad esser interpellati per l'indagine condotta dal Consorzio Alma Laurea. Il 93,9% dei rispondenti sono donne, in linea col "profilo di genere" del CdS triennale. Per quanto riguarda le prospettive accademiche dopo la laurea conseguita, il 49,2% delle/degli intervistate/i dichiara di proseguire gli studi con una laurea magistrale perché "rappresenta il proseguimento 'naturale' del percorso triennale (80,6%) con due direttrici motivazionali principali del voler (i) "migliorare la propria formazione culturale" (il 32,3%) e (ii) in relazione alla propria occupabilità, in quanto a "migliorare le possibilità di trovare lavoro" (25,8 %) ma anche perché il conseguimento della laurea magistrale viene percepita come "necessaria per trovare

lavoro (16,1%). Nel collettivo selezionato risulta emergente la sensibilità verso la partecipazione ad almeno un'attività di formazione postlaurea (16,4%) tra cui, scuole di specializzazione, master di primo livello, corsi di formazione professionale (attività sostenute con anche da borse di studio) ma anche attività di volontariato. Per quanto riguarda il “tasso di occupazione” dichiarato a un anno dalla laurea il dato si attesta al 52,5% (lievemente in flessione tra le donne: il 48,2%). Si riscontra l’interessante corrispondenza tra il profilo atteso in uscita dalla laurea (cfr. classificazioni istat) e la dichiarata “professione tecnica” più vicina in cui si è occupati (assistente sociale generalista) nel 78,1% delle risposte e in cui laurea triennale viene dichiarata come “richiesta per legge” (nel 59,4% dei casi). Interessante è il dato sull’ efficacia della laurea nel lavoro svolto” che vien dichiarata come “molto efficace/efficace” nel 75,0% dei casi. Su questa linea valutativa, l’utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è dichiarato “in misura elevata” nel 46,9% delle/dei rispondenti così come l’”adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (53,1% dei casi). La collocazione per ripartizione geografica vede in modo prevalente il Centro Italia (75,0%) seguito dal Nord-Ovest (21,9%) e, in misura marcatamente minore, dal Nord-Est (3,1%).
Link inserito: http://

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/07/2025

Come anche commentato nel Quadro A1.b, nell'anno accademico 2024/25 il corso di laurea si è impegnato nel sostenere e garantire un assetto di elevata considerazione verso le valutazioni delle Opinioni di Enti e Istituzioni in grado di annoverare il ruolo di Assistente Sociale di base all'interno dei loro organigrammi in quanto istituzioni pubbliche e del privato sociale, dell’imprenditorialità sociale e del Terzo settore. Con riferimento e attenzione anche al “Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026” l’Assistente Sociale svolge la sua attività in numero consistente di enti pubblici locali e nazionali e, sempre più frequentemente e in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro, all'interno anche di organizzazioni di Terzo settore, in cooperative e nel volontariato. In questo quadro di forte innovazione e mutamento sociale, profondamente considerato anche nelle recenti riforme del CdS, operative a partire dall’a.a. 2022/23, il percorso formativo offre al Terzo anno di studi un tirocinio curriculare di 300 ore in organizzazioni pubbliche e private. Tali organizzazioni - sulla base di accordi precedentemente formalizzati - offrono tirocini curriculari distribuiti in differenti Regioni (e province) con maggiore presenza nella Regione Toscana. Gli accordi con Enti e Istituzioni sono diversificati per tipologia (la pubblica amministrazione prevale sull’ambito privato), competenza istituzionale e caratteristiche organizzative e riflettono i settori dei profili di occupabilità previsti dal CdS, in relazione al principale profilo professionale sociosanitario in uscita (l’assistente sociale generalista). Tali realtà del territorio ospitano complessivamente circa 120 tirocini l’anno sulla base di un Progetto Formativo che prevede, per ogni studentessa/studente, gli obiettivi da raggiungere, le attività e le ore da svolgere. I tirocini territoriali (“tirocinio Terzo anno”) sono preceduti da un’offerta di non meno di 3 seminari curriculari tematici per la preparazione e l’orientamento alla professione, ognuno dei quali ha valore di 1 CFU (e rappresenta il “tirocinio di Primo anno” per cui occorre obbligatoriamente conseguire 3 CFU tramite la frequentazione di tali seminari). In totale, tra I e III anno, il tirocinio richiede il conseguimento di 18 CFU, il 10% dei CFU erogati dal CdS. Fattore particolarmente qualificante dei tirocini territoriali, e previsto dalla normativa, è la supervisione professionale che deve esser garantita da una/un Assistente Sociale iscritto all’Ordine professionale, con cui il CdS stila il progetto formativo individualizzato per la studentessa/studente, da svolgere nella Struttura (antecedentemente convenzionata con il Dipartimento). Le organizzazioni che hanno ospitato tirocinanti nell’a.a. 2024/25 riportano giudizi complessivamente buoni o molto buoni rispetto a tutte le aree della valutazione finale dell'esperienza di tirocinio: comportamento tirocinante, integrazione della/del tirocinante presso l’organizzazione, preparazione universitaria della/del tirocinante, andamento tirocinio, conoscenza e padronanza delle competenze di base, risultati raggiunti, valutazione conclusiva del tirocinante. Rapporti e momenti di confronto con gli Assistenti Sociali supervisori di tirocinio sono costanti e riproposti più volte durante lo svolgimento del percorso; tali momenti sono curati dal Presidente del CdS, dal Responsabile Scientifico e dal Responsabile Amministrativo dei tirocini (figure che operano in un apposito Staff tirocini, insieme ad altri docenti) confermano un complessivo giudizio positivo sulla preparazione di partenza (e in uscita) della/del tirocinante. A ulteriore riscontro di tale evidenza è da annoverare la valutazione finale delle/dei tirocinanti che risulta buona o molto buona in tutte le aree: ambito lavorativo, utilizzo delle apparecchiature, preparazione universitaria, preparazione e orientamento all’esperienza di tirocinio, rapporto col tutor, disponibilità del tutor e, infine, giudizio complessivo. La totalità delle organizzazioni ospitanti i tirocini appaiono in larga misura a loro volta soddisfatte. E’ da sottolineare come tale quadro di

andamenti positivi appaia particolarmente resiliente rispetto a fattori e tendenze avverse, quali la riduzione di due terzi degli incentivi formativi per i Supervisori (da 15 CFP a 5CFP) stabilito dall'Ordine nazionale degli AASS, l'aumento del turnover e fattori organizzativi più "strutturali", tipici dei Servizi Sociali (per esempio, l'ingente quantità e pressione dell'utenza che determinano stringenti tempi, ritmi e carichi di lavoro) possono essere considerati criticità per la futura piena soddisfazione e gestione della domanda di tirocinio. Per farvi fronte, appare opportuno come area di potenziamento, intensificare ancora di più rapporti da rinsaldare sia con le organizzazioni ospitanti che con i singoli Assistenti Sociali supervisori, anche allo scopo di rinnovare l'articolato quadro delle motivazioni di questi ultimi verso l'assunzione, su basi volontarie, del ruolo di Supervisore.
Link inserito: http://

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4 — Riesame annuale

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
Nome del corso in inglese	SCIENCE OF SOCIAL WORK
Classe	L-39 R - Scienze del Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AIELLO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLANTN64B19H501N	AIELLO	Antonio	M-PSI/05	11/E3	PO	1	
2.	BRRPLA64A09F205E	BARRUCCI	Paolo	SPS/07	14/C1	PA	1	
3.	CRVSLV75L54B832N	CERVIA	Silvia	SPS/08	14/C2	PA	1	
4.	MRGCRL82L30D969V	MORGANTI	Carlo	SPS/02	14/B1	RD	1	
5.	TSELSS87S18G713P	TESI	Alessio	M-PSI/05	11/E3	RD	1	
6.	VZZLVN88B59F023E	VIZZONI	Lavinia	IUS/01	12/A1	RD	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AIELLO	ANTONIO
AMORE BIANCO	FABRIZIO
BARRUCCI	PAOLO
DE FEDERICIS	NICO
DI SANTO	DANIELA
FERRINI	GUIDO
GALAVOTTI	CRISTINA
GUERRINI	LAURA
MANFREDI	MARCO
PASTORE	GERARDO
PIZZANELLI	GIOVANNA
SALVINI	ANDREA
TESI	ALESSIO
TOMEI	GABRIELE
TORI	DANIELE
VIZZONI	LAVINIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AIELLO	ANTONIO		Docente di ruolo
PAONE	SONIA		Docente di ruolo
TOMEI	GABRIELE		Docente di ruolo
VILLA	MATTEO		Docente di ruolo
BARRUCCI	PAOLO		Docente di ruolo
DE FEDERICIS	NICO		Docente di ruolo
NICCOLINI	FEDERICO		Docente di ruolo
MANFREDI	MARCO		Docente di ruolo
NUGNES	FRANCESCA		Docente di ruolo
TORI	DANIELE		Docente di ruolo
VANNUCCI	ALBERTO		Docente di ruolo
PASTORE	GERARDO		Docente di ruolo
DI SANTO	DANIELA		Docente di ruolo
PIZZANELLI	GIOVANNA		Docente di ruolo
BALESTRINO	ALESSANDRO		Docente di ruolo
SALVINI	ANDREA		Docente di ruolo
VIZZONI	LAVINIA		Docente di ruolo
PSAROUDAKIS	IRENE		Docente di ruolo
PANIZZA	SAULLE		Docente di ruolo
CERVIA	SILVIA		Docente di ruolo
TESI	ALESSIO		Docente di ruolo
AMORE BIANCO	FABRIZIO		Docente di ruolo
AGLIETTI	MARCELLA		Docente di ruolo
GIANNETTI	ROBERTO		Docente di ruolo
MORGANTI	CARLO		Docente di ruolo
FRUMENTO	PAOLO		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo	

Sede del Corso

Sede: 050026 - PISA Dip.to di Scienze Politiche, via Serafini 2 56126	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2025
Studenti previsti	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TESI	Alessio	TSELSS87S18G713P	
VIZZONI	Lavinia	VZZLVN88B59F023E	
MORGANTI	Carlo	MRGCRL82L30D969V	
BARRUCCI	Paolo	BRRPLA64A09F205E	
CERVIA	Silvia	CRVSLV75L54B832N	

AIELLO	Antonio	LLANTN64B19H501N	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
AIELLO	ANTONIO	
PAONE	SONIA	
TOMEI	GABRIELE	
VILLA	MATTEO	
BARRUCCI	PAOLO	
DE FEDERICIS	NICO	
NICCOLINI	FEDERICO	
MANFREDI	MARCO	
NUGNES	FRANCESCA	
TORI	DANIELE	
VANNUCCI	ALBERTO	
PASTORE	GERARDO	
DI SANTO	DANIELA	
PIZZANELLI	GIOVANNA	
BALESTRINO	ALESSANDRO	
SALVINI	ANDREA	
VIZZONI	LAVINIA	
PSAROUDAKIS	IRENE	
PANIZZA	SAULLE	
CERVIA	SILVIA	
TESI	ALESSIO	
AMORE BIANCO	FABRIZIO	
AGLIETTI	MARCELLA	
GIANNETTI	ROBERTO	

MORGANTI	CARLO	
FRUMENTO	PAOLO	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	SSNR-L^2025^PDS0-2025^1059	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**48**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due curricola, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.
Sono da valutare pos.:
- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;

- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.

Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due curricola, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.
Sono da valutare pos.:
- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.

Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte dell'Università di Pisa, valutate le motivazioni addotte dal proponente esprime parere favorevole per l'istituzione del corso di studio.

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	050026	2025	242511682	**DIRITTI SOCIALI E WELFARE STATE** *semestrale*	IUS/08	Francesca NUGNES *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/09	42
2	050026	2025	242511679	**DIRITTO PRIVATO PER IL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Lavinia VIZZONI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IUS/01	42
3	050026	2025	242511692	**DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	IUS/09	Francesca NUGNES *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/09	42
4	050026	2024	242501422	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Daniele TORI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-P/01	42
5	050026	2025	242511680	**FILOSOFIA POLITICA** *semestrale*	SPS/01	Nico DE FEDERICIS *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/01	63
6	050026	2023	242511624	**IGIENE** *semestrale*	MED/42	Antonio GALLO		42
7	050026	2025	242511688	**LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Laura PASSERAI		21
8	050026	2025	242511681	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Veronica BONSIGNORI *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/12	21
9	050026	2025	242511681	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Gloria CAPPELLI *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/12	21
10	050026	2024	242501419	**METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Docente non specificato		63
11	050026	2023	242511615	**ORDINAMENTO**	IUS/08	Saulle PANIZZA	IUS/08	42

				COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA *semestrale*		*Professore Ordinario*		
12	050026	2024	242501424	**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Paolo BARRUCCI *Professore Associato confermato*	SPS/07	42
13	050026	2025	242511691	**PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Docente non specificato		42
14	050026	2023	242511623	**PSICHIATRIA SOCIALE** *semestrale*	MED/25	Pier Marco PASSANI		42
15	050026	2023	242511626	**PSICOLOGIA POLITICA** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Antonio AIELLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/05	42
16	050026	2024	242511625	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Antonio AIELLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/05	63
17	050026	2024	242501425	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Alessio TESI *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	M-PSI/05	63
18	050026	2024	242501421	**SCIENZA POLITICA** *semestrale*	SPS/04	Alberto VANNUCCI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/04	42
19	050026	2025	242511676	**SISTEMI DI WELFARE COMPARATI** *semestrale*	SPS/09	Matteo VILLA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/09	42
20	050026	2023	242511620	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Silvia CERVIA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/08	42
21	050026	2023	242511622	**SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA** *semestrale*	SPS/07	Gerardo PASTORE *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/07	42
22	050026	2023	242511621	**SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Silvia CERVIA *Professore*	SPS/08	42

						Associato (L. 240/10)		
23	050026	2025	242511684	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA) *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Paolo BARRUCCI *Professore Associato confermato*	SPS/07	42
24	050026	2025	242511685	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA) *semestrale*	SPS/07	Irene PSAROUDAKIS *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/07	42
25	050026	2025	242511690	**SOCIOLOGIA VISUALE** *semestrale*	SPS/08	Stefano ALPINI		42
26	050026	2024	242501418	**STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE** (modulo di UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA) *semestrale*	SECS-S/01	Paolo FRUMENTO *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-S/01	42
27	050026	2025	242511677	**STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE** *semestrale*	SPS/02	**Docente di riferimento** Carlo MORGANTI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/02	63
28	050026	2025	242511675	**STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Fabrizio AMORE BIANCO *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	7
29	050026	2025	242511675	**STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Marco MANFREDI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	M-STO/04	7
30	050026	2025	242511687	**TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA) *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Paolo BARRUCCI *Professore Associato confermato*	SPS/07	42
31	050026	2025	242511686	**TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA	SPS/07	Irene PSAROUDAKIS *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/07	42

				SOCIOLOGICA) *semestrale*				
							ore totali	1274

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Sociologica di base	SPS/07 Sociologia generale ↳ *UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (Matricole dispari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (Matricole pari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA (Matricole pari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA (Matricole dispari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	42	18	18 - 18
Formazione giuridica di base	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Formazione psicologica di base	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA POLITICA (3 anno) - 6 CFU - obbl*	6	6	6 - 6
Formazione politica, economica e statistica di base	SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - obbl*	12	12	12 - 12
Formazione storico-antropologica e	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	36	9	9 - 9

filosofico-pedagogica di base	↳ *ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU*			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale*			
	SPS/01 Filosofia politica			
	↳ *FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale*			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	↳ *STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			51	51 - 51

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	21	21	21 - 21
	↳ *PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl*			
	↳ *ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	12 - 12
	↳ *SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 6 CFU - obbl*			
	↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI (3 anno) - 6 CFU - obbl*			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	12	12	12 - 12
	↳ *DIRITTO PRIVATO PER IL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			

	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ *ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA (3 anno) - 6 CFU - obbl*			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl* ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE DELL'ADOLESCENZA (2 anno) - 6 CFU - obbl*	15	15	15 - 15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria ↳ *PSICHIATRIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *IGIENE (3 anno) - 6 CFU*	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-S/01 Statistica ↳ *UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl* SECS-S/04 Demografia ↳ *UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA (3 anno) - 6 CFU - obbl*	30	18	18 - 18 min 18

Totale attività Affini	18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	45 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Sociologica di base	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12
Formazione giuridica di base	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	6
Formazione psicologica di base	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6
Formazione politica, economica e statistica di base	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SPS/04 Scienza politica	12	12	6
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		51		
Totale Attività di Base		51 - 51		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	21	21	18
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale	12	12	9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	12
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		66		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 45

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività